IRTOP CONSULTING

La quotazione in Borsa, rappresenta una leva strategica per le società in rete e i franchisor

NON SOLO INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE MA ANCHE PROGETTUALITÀ FINANZIARIA

Lo dichiara Anna Lambiase, Fondatore e CEO di IRTop Consulting e Presidente Osservatorio ECM Euronext Growth Milan

In un'economia sempre più interconnessa, la crescita delle imprese non dipende soltanto da innovazione e digitalizzazione, ma anche da una solida **progettualità finanziaria**, capace di attrarre capitali a sostegno dello sviluppo aziendale. Accanto al tradizionale canale bancario, oggi sono disponibili **strumenti di finanza alternativa** più efficaci e flessibili, che – se ben strutturati e personalizzati – possono fare davvero la differenza.

Tra questi, **la quotazione in Borsa**, in particolare su **mercati semplificati come Euronext Growth Milan (EGM)** pensati per le PMI, rappresenta una leva strategica per le **società in rete e i franchisor**. Essa consente di **consolidare la struttura aziendale**, **attrarre nuovi capitali e rafforzare la collaborazione** tra imprese, favorendo così una crescita sostenibile e condivisa.

"Quotarsi in Borsa non è per tutti – spiega Anna Lambiase, CEO di IRTOP Consulting, boutique finanziaria leader in Italia nell'IPO Advisory per le PMI .
Per le società in rete e per i franchisor non si tratta solo di un'operazione finanziaria, ma di un passaggio strategico che rafforza la **governance**, la **reputazione** e la **capacità di accedere a capitali** per sostenere investimenti, digitalizzazione e internazionalizzazione. La decisione di quotarsi dipende da diversi fattori, legati alla strategia aziendale, ai risultati economici, alle condizioni di mercato e al giusto timing".

La quotazione, infatti, può generare un **effetto moltiplicatore**: la crescita della società capofila o del franchisor si riflette positivamente sui partner, creando **nuove opportunità** e rafforzando l'intera **filiera**.

"Un punto chiave – sottolinea Anna Lambiase – è che per l'imprenditore è fondamentale essere affiancato da un **advisor specializzato nel mercato azionario**, in grado di guidarlo attraverso le diverse fasi del percorso di quotazione: dalla **strutturazione dell'offerta alla valutazione dell'equity pre-money**, fino alla definizione della strategia di comunicazione verso gli investitori. L'advisor supporta inoltre l'imprenditore nella costruzione di una **Equity Story distintiva**, capace di valorizzare il know-how,

la storia e le prospettive aziendali, il posizionamento competitivo – sia nazionale che internazionale – e le opportunità di creazione di valore per gli azionisti."

Tra i principali vantaggi, la **quotazione in Borsa** consente alle aziende di raccogliere capitali per accelerare la crescita, **diversificare le fonti di finanziamento e rafforzare i rapporti bancari** già in essere, spesso ottenendo condizioni più favorevoli. Un ulteriore beneficio, particolarmente rilevante per le PMI, è la possibilità di **sviluppare strategie di M&A** anche su scala internazionale oltre a favorire il passaggio generazionale.

Essere quotati significa inoltre **incrementare visibilità e credibilità**, migliorando la reputazione presso clienti, fornitori, partner e investitori. "Le nostre **storie di successo** di IPO – continua Lambiase – spaziano dal settore del lusso all'energia, dal pharma al food fino alla tecnologia e AI, dimostrando come la quotazione permetta di costruire un patrimonio tangibile, mantenendo al contempo la **governance** nelle mani dell'imprenditore."

Uno dei timori più comuni tra gli imprenditori riguarda la possibile **perdita di controllo sull'azienda**. In realtà, il **flottante medio** delle società quotate si aggira intorno al **30%**, mentre il **70% del capitale** resta solitamente nelle mani dell'imprenditore, che continua a gestire l'impresa in piena autonomia.

"Tuttavia, la quotazione rappresenta un **percorso complesso e tecnico**: non è sufficiente presentare solidi risultati economico-finanziari, ma è necessario prepararsi al confronto con il mercato, con

particolare attenzione alle aree di **pianificazione e controllo**, **governance, disclosure e trasparenza**. Si tratta di una scelta che richiede spesso un **cambiamento culturale e organizzativo profondo**, e che necessita del supporto di **professionisti con un track record consolidato** nel settore".

AGEVOLAZIONI FISCALI IPO

Il contesto italiano prevede strumenti pubblici di sostegno, come il Fondo Nazionale Strategico, che facilita l'accesso al mercato dei capitali, e il credito d'imposta sulle IPO, che copre fino al 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione, fino a un massimo di 500.000 euro. Questi incentivi riducono significativamente le barriere economiche all'ingresso e incoraggiano le PMI a intraprendere il percorso di quotazione, rendendo la finanza un motore concreto di crescita e sviluppo. In aggiunta, **Regione Lombardia e Regione Liguria** hanno introdotto ulteriori **agevolazioni dedicate** alle PMI con sede legale e operativa nei rispettivi territori, rafforzando ulteriormente l'attrattività del mercato dei capitali per le imprese locali.

FRANCHISING E QUOTAZIONE

Nel mondo del **franchising**, la quotazione in Borsa può rappresentare un vero e proprio **acceleratore di crescita**. Essa consente di **espandere la rete e finanziare lo sviluppo di nuovi format commerciali**, sostenendo al contempo **campagne di marketing nazionali e internazionali** e l'implementazione di **piattaforme digitali condivise**.

La maggiore **solidità finanziaria e la trasparenza** derivanti dallo status di società quotata contribuiscono a **rafforzare la fiducia degli affiliati**, consolidando così la rete. Inoltre, l'adozione degli **standard di governance e reporting** richiesti dal mercato borsistico favorisce una **gestione più efficiente** e un

supporto di maggiore qualità ai franchisee.

Alcune società quotate scelgono anche di **coinvolgere gli affiliati nel capitale** attraverso **piani di stock option**, promuovendo così un forte **senso di appartenenza** e un **allineamento degli interessi** tra franchisor e rete.

Ricavi tipici annui	EBITDA Margin	PFN/EBITDA	Settori	Regolamentazione
≥ 10 milioni €	> 10%	< 3 volte	Tech, Wealth, Industrial, Luxury, Entertainment, Energy, Security	Semplificata rispetto al mercato principale

BOX SU EGM

- Capitalizzazione di mercato: 10.5 Miliardi Euro
- Dal 2009 ad oggi ha accolto 341 società
- Raccolti in IPO 6,2 miliardi di euro
- Nel 2025 16 IPO per una raccolta (comprensiva di greenshoe ove esercitata) di 86,1 milioni di euro.

SOCIETA' IN FRANCHISING QUOTATE

Negli ultimi anni, diversi casi italiani e europei dimostrano come la quotazione possa sostenere modelli "a rete":

Sphera Franchise Group quotata alla Borsa di Bucarest
Gabetti Group S.p.A., quotata a Milano
RE/MAX Holdings, Inc. quotata al NASDAQ
Planet Fitness, Inc. Quotata al New York Stock Exchange (NYSE)
Patterns, quotata a Milano
BASICNET, quotata a Milano
GIGLIO GROUP, quotata a Milano